



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 15/07/2022

Proposta n. 36 del 15/06/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (ART. 12 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUINDICI del mese di LUGLIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Vice Segretario Comunale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Santangelo C., Strano A. e Nastasi I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 12 delle Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo prevede testualmente “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, il cui articolo 1, comma 16, individua la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come attività a maggiore rischio di corruzione;

il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione, il cui articolo 27 “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari” dispone che debba essere pubblicata, tra l'altro, anche la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

Ritenuto pertanto, necessario approvare un Regolamento in attuazione della vigente normativa sopra richiamata;

Visto lo schema di Regolamento allegato composto da n. 16 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Dato atto che il Regolamento prevede che il sostegno finanziario relativo alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, viene assegnato dal Responsabile del competente servizio, previo indirizzo della Giunta Comunale, cui compete la determinazione del relativo valore, in ragione dell'entità delle risorse rese disponibili dal bilancio, sulla scorta dei criteri indicati all'articolo 6 del sopra citato regolamento;

Dato altresì atto:

che l'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal sopra citato Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di contributo;

che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità indicate nel Regolamento deve essere attestata dal Responsabile del Servizio nei singoli provvedimenti;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 190/2012;
- il D. Lgs. n. 33/2013;

PROPONE

Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Regolamento per la concessione dei contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati, nel testo composto da n. 16 articoli, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della presente deliberazione;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente - regolamenti” del sito istituzionale dell'Ente

Il Responsabile del Procedimento
ing. Annamaria Milazzo

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 10° Settore Funzionale
MILAZZO ANNAMARIA / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare ordinaria prot. n° 41348 del 08 luglio 2022, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 15 luglio 2022, in seduta di inizio il presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 11 consiglieri: Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M., per cui, rilevata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:05, risultano presenti all'appello nominale n° 20 consiglieri: Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M. Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Santangelo C., Strano A. e Nastasi I. Sono presenti in aula per l'Amministrazione comunale, l'assessore/consigliere Licciardello A., gli assessori Moscato D. e Foti S. ed il funzionario X S.F. ing. Annamaria Milazzo, oltre che il vice segretario Generale dott. Giuseppe Piana e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il presidente passa alla trattazione del punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 36 del 15/06/2022: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati (art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241)", facendo presente che sono stati presentati degli emendamenti e che i lavori del Consiglio di oggi si svolgeranno seguendo le modalità della discussione generale, della lettura del regolamento, con la trattazione degli emendamenti e, poi, della votazione finale. Dichiara, pertanto, di passare alla discussione generale del punto in trattazione.

Il consigliere Nastasi, richiesta ed accordata la parola dal presidente: "Presidente, io chiedo la parola solamente per presentare un emendamento. Mi riservo di intervenire successivamente alla discussione generale e la ringrazio".

La consigliera Bonaccorso V.E., presidente della III Commissione consiliare: "Il regolamento che, stasera, stiamo discutendo in Consiglio, disciplina, finalmente, le modalità di attribuzione di contributi ordinari e straordinari, vantaggi economici e patrocinio gratuito, che il Comune di Misterbianco può concedere ad enti, associazioni e fondazioni, che propongono iniziative, manifestazioni e attività, che portano vantaggi in termini di crescita e valorizzazione della nostra comunità. In III Commissione abbiamo prontamente letto e studiato il regolamento e già dalle prime sedute è emersa la volontà da parte dei commissari di confrontarsi con i Capi Settori ing. Milazzo e la dott.ssa Di Mulo, congiuntamente con la VI Commissione, ovvero la Commissione al bilancio. Sia dalla III Commissione che dalla Commissione congiunta sono stati presentati diversi emendamenti al Regolamento, in particolare all'art. 12, comma 3, in cui, inizialmente, si era proposto di regolamentare la rendicontazione delle spese sostenute all'80% dietro presentazione di fatture o ricevute fiscali e al 20% con autocertificazione del legale rappresentante. Successivamente, a richiesta dei commissari Nastasi, Strano Alessio e Calogero e, dopo le opportune valutazioni, l'emendamento, appena citato, è stato annullato al fine di garantire maggiore trasparenza nell'utilizzo di fondi pubblici. Tengo presidente a ringraziare, innanzitutto, i consiglieri della III Commissione per la serietà dimostrata fino ad ora nella trattazione e nello studio dei vari regolamenti. Ringrazio, inoltre, il presidente e i

consiglieri della VI Commissione per l'approccio costruttivo e propositivo avuto nel corso della commissione congiunta. Ringrazio l'assessore al Bilancio, Carnevale, cultura, spettacolo, turismo e politiche giovanili, Dario Moscato, per l'impegno e la dedizione col quale svolge il proprio lavoro ogni giorno nell'esclusivo interesse della comunità. Infine, ringrazio, sentitamente, l'ing. Milazzo e la dott.ssa Di Mulo per la loro professionalità puntualità e precisione".

Il consigliere Nastasi: "Signor presidente, alla luce di quanto detto dal presidente della III Commissione, che ringrazio per il lavoro svolto, colgo l'occasione anche per ringraziare il presidente della VI Commissione, per l'aver accolto e fatta propria la richiesta di svolgere i lavori in forma congiunta per velocizzare anche l'iter di lavoro delle Commissioni. Ciò a dimostrazione che l'opposizione sulle tematiche che riguardano lo sviluppo, anche culturale e sociale, della nostra città, è sempre disponibile al confronto e devo dire che sembra lontana anni luce la seduta di Consiglio comunale dell'altra sera. Realmente, presidente, guardi che accolgo, con piacere e soddisfazione, l'accoglimento della richiesta fatta in Commissione da me, dal consigliere Ernesto Calogero e dal consigliere Alessio Strano in merito alla formula di rendicontazione dei contributi che vengono elargiti alle associazioni e alle persone fisiche, nel senso che in Commissione alcuni avevano proposto di utilizzare le proporzioni 80% rendicontato con fatture e il 20% con autocertificazione del legale rappresentante, perché chiaramente, a onor di verità, questa è la formula più diffusa e utilizzata negli enti pubblici, però, pensiamo che per lanciare un segnale di responsabilità e di trasparenza, innalzare al 100%, la soglia di certificazione tramite fatturazioni e documentazione oggettiva delle spese sia il metodo più opportuno per rendere più limpido il passaggio e la gestione dei flussi, anche, dei soldi pubblici. Pur sapendo che, nella nostra comunità, tutte le associazioni, fondazioni ed enti privati, che negli anni ne hanno usufruito di questi fondi, hanno dato sempre dato dimostrazione di massima responsabilità, pur avendo un sistema differente. Oggi, accogliamo positivamente il ritiro dell'emendamento annunciato dal presidente e, di conseguenza, non mi resta altro che ritirare l'emendamento, che avevo poc'anzi annunciato, perché riguardava proprio questo punto. Quindi, nel momento in cui il presidente propone il ritiro di quell'emendamento, io ritiro il mio, perché non ha senso mantenerlo, perché ha lo stesso oggetto di cui parlava poco fa la collega. Di conseguenza, io penso presidente, e l'appello è a tutti i colleghi, senza voler fare polemica, la città di Misterbianco, visto anche il momento storico in prossimità di organizzazione di manifestazioni importanti, che la Comunità aspetta da diverso tempo questo regolamento, che è un regolamento importante, in quanto consentirà una gestione più agevole nell'erogazione di contributi e nell'organizzazione di iniziative che riguardano tutto il paese. Però, è chiaro che, stasera, va puntualizzata la responsabilità dell'opposizione, a differenza di quando si pensa e ci si accusa diverse volte. Noi questa sera, se avessimo voluto fare, strumentalmente, ostruzionismo, bastava non presentarsi in aula e rinviare la discussione dell'ordine del giorno in oggetto. Noi, invece, riteniamo che questo sia un Regolamento importante per la nostra comunità e, quindi, restiamo in aula, lo approveremo ed è chiaro che l'approvazione di questo regolamento, stasera, passa soprattutto per lo spirito di responsabilità che ha questa opposizione. Grazie".

Il consigliere Strano: "Quando arrivò questo Regolamento, qualche settimana fa, in III Commissione, io e i colleghi di opposizione, Michele Zuccarello, Manuel Sofia, abbiamo richiesto immediatamente una Commissione congiunta con la VI, perché, appunto volevamo studiare ancora di più nel dettaglio questo regolamento così importante, come ha detto il

collega Nastasi per la città, perché ne avevamo davvero bisogno. Quindi, ringrazio anche io il presidente della VI Commissione, il consigliere Anzalone e tutti i membri della VI, per le due Commissioni congiunte, anche davanti alla presenza dei funzionari ing. Milazzo e dott.ssa Di Mulo, che, appunto, ci hanno illustrato in maniera perfetta tutto quello che riguardava il regolamento, che ci appresteremo a votare oggi. Anche io tengo a ribadire il fatto che molte volte veniamo appellati noi di opposizione, come degli scriteriati o, comunque, di fare opposizione distruttiva, ma non è così perché, come ha detto due minuti fa il collega Nastasi, noi siamo in aula, ci prendiamo le nostre responsabilità per il bene di tutto il paese, voteremo questo regolamento, lo voteremo favorevolmente e siamo contenti che l'emendamento presentato stasera lo si è potuto ritirare immediatamente, proprio perché abbiamo ascoltato dalla voce della presidente Bonaccorso l'annuncio del ritiro dell'emendamento sulla rendicontazione al 80% ed al 20%. Il fatto di richiedere il 100% nella rendicontazione delle spese dei fondi non era un attaccare o, comunque, un presumere qualcosa di sbagliato da parte di altri, ma era, semplicemente, un modo per essere sempre chiari e trasparenti agli occhi della comunità tutta e di chi magari non si interessa nel dettaglio della spesa dei fondi pubblici, che, appunto, sono i fondi di tutta la cittadinanza. Quindi, grazie alla III Commissione di cui faccio parte, grazie alla VI Commissione ed a tutti i presenti. Ripeto, noi siamo qui in aula, stasera, garantendo il numero legale a questa seduta, proprio perché ci teniamo in maniera particolare a portare avanti questo regolamento tanto importante per tutti noi. Grazie".

La consigliera Caruso C.A.: "Volevo fare un breve *excursus* di questo regolamento e voglio iniziare anche con delle parole che io ho usato anche in Commissione. Voglio precisare qui che, sicuramente, noi abbiamo a breve la festa del Santo Patrono che ci aspetta in qualche modo, però, questo non è un regolamento per la festa di Sant'Antonio Abate nello specifico. La festa del Santo Patrono, così come le altre feste religiose, non sono contenute all'interno di questo regolamento. Il regolamento è molto più ampio e va ad abbracciare tutte quelle che sono le realtà associative e la rete di associazioni che ruota intorno al Comune di Misterbianco. Mi premeva chiarire questo aspetto, perché fuori tante persone si aspettano che noi oggi qui approviamo il regolamento per dare i soldi alla festa di Sant'Antonio Abate e non è la verità, quindi questo andava chiarito. Il regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone soggetti pubblici e privati, a mio modestissimo parere, mi è risultato da subito un regolamento un po' veloce, con delle mancanze che io ho fatto presente, sia all'ing. Milazzo, che è stata gentilissima, sia alla dott.ssa Di Mulo sempre preparata e puntuale. Mi è sembrato un po' scarso di particolari e, soprattutto, mi è sembrato un regolamento preso e portato all'interno del Comune di Misterbianco senza, tuttavia, adeguarsi a quella che è la conformazione del nostro Comune. Della situazione specifica e delle esigenze particolari del Comune di Misterbianco non c'è nulla in questo regolamento e mi sembrava un po' troppo generale questo regolamento. Nello studio che è stato fatto sia in Commissione congiunta sia poi nella VI, anche con la presenza dell'assessore, erano emerse delle perplessità su questo regolamento, per cui sono stati fatti anche degli emendamenti. Innanzitutto sul nome, perché ricordiamo che in questo Regolamento manca il discorso del patrocinio, del patrocinio del Comune e mancavano, secondo me dei piccoli passaggi che sempre per il discorso della trasparenza, a mio parere andavano comunque inseriti, come per esempio il discorso di poter dare queste erogazioni ad associazioni che, comunque, siano presenti nel territorio, che siano attive nel territorio e che abbiano avuto, comunque, una storia all'interno del territorio e non di associazioni che magari si compongono, così magicamente e ricevono aiuti e contributi da parte del Comune. Questo era un aspetto a cui tengo, ovvero quello di dare importanza alle

associazioni, a quegli enti che sono presenti storicamente nel territorio di Misterbianco, piuttosto che ad associazioni che vengono da fuori o, peggio ancora, che si compongono in fretta e furia nel corso dello stesso bando per l'erogazione di questi contributi. Un'altra cosa che avevamo chiesto e abbiamo inserito nelle proposte di emendamenti presentate è che, in ogni caso, le attività che vengono premiate, le attività che ricevono questi contributi, sia ordinari che straordinari, devono essere, comunque, delle attività di promozione, che, in qualche modo, rispecchino quello che è il bilancio di previsione dell'Ente, del nostro Ente. Facevo un esempio molto semplice, se nel nostro DUP, il Documento Unico di Programmazione, emerge un problema di dispersione scolastica, chiaramente, questa Amministrazione è tenuta a dare un occhio riguardo a tutte le attività che si possono fare all'interno della scuola e, quindi, a prestare maggiore attenzione a quelle specifiche mancanze ed esigenze del territorio. Per questo, mi rifaccio al passaggio iniziale di dire che mi è sembrato un regolamento con poche specifiche relative al Comune di Misterbianco. Un'altra cosa da inserire, sicuramente, è che mancava il discorso della ritenuta d'acconto, perché, se noi chiediamo e dobbiamo chiedere la trasparenza, dobbiamo noi stessi essere trasparenti nei confronti dei cittadini, per cui ci è sembrato opportuno inserire il discorso della ritenuta d'acconto, ovvero che tutti questi contributi, ordinari e straordinari che siano, vanno considerati sempre comprensivi della ritenuta d'acconto, altrimenti le associazioni, gli enti non capirebbero. Ci siamo, anche, riservati di presentare un ulteriore emendamento, che riguarda le aree di intervento, di cui avevo fatto presente in entrambe le Commissioni e di cui, magari, mi riservo di parlare dopo".

Il consigliere Marchese M.: "Innanzitutto, presidente, mi consenta, invece di partire subito, volevo fare un intervento sui lavori d'aula. Volevo permettermi di suggerire al presidente, come se lo si facesse come conferenza prima possibile, di convocare, successivamente, un Consiglio su due punti, ovvero sulle interrogazioni, che non abbiamo potuto ancora fare e, ai sensi dello Statuto e del regolamento del Consiglio comunale, quando si cambia la Giunta, il Sindaco nel primo Consiglio utile, già siamo al secondo, deve venire a presentare la Giunta, è così presidente. Ci dia la possibilità di ringraziare i vecchi assessori e di salutare anche i nuovi assessori. Per quanto riguarda il regolamento, allora, io ringrazio, innanzitutto, le due Commissioni che hanno lavorato. Abbiamo avuto anche una Commissione bella focosa di argomenti e ringrazio, soprattutto, l'ing. Milazzo per il lavoro che ha fatto, perché vede, quando c'è uno scambio può essere anche pesante, ma nessuno mai potrà non riconoscere il lavoro che lei svolge, ha svolto e svolgerà, soprattutto, su questo regolamento. Per questo la voglio ringraziare di fronte a tutti a lei, come ai due presidenti di Commissione. Su questo regolamento, vedete, dobbiamo esser chiari, cari colleghi, questo non è il regolamento per i contributi a Sant'Antonio. Partiamo da questo passo. Questo non è un Regolamento che ha solo questa finalità, se il Regolamento avesse avuto solo questa finalità, l'avremmo votato in due secondi, anche perché sfido chiunque a trovare qualcuno qua dentro contrario alla festa del Santo Patrono, contrario alle tradizioni di un comune in cui si è stato eletto, contrario al senso comune dei cittadini che vogliono, dopo tanto tempo, avere il piacere di poter pregare, cantare e onorare il proprio Santo Patrono. Quindi, su questo non c'è alcun dubbio ed è anche per questo che, da questo punto di vista, delle opposizioni non avevamo alcun problema, cioè se il regolamento fosse stato solo finalizzato a questo, non ci sarebbe stato alcun problema solo che si è creato un regolamento in fretta e furia, un regolamento *monstre*, potremmo dire, perché raggruppa tutto, raggruppa il regolamento sul patrocinio, raggruppa il regolamento per i contributi economici, raggruppa il regolamento per i contributi non economici, raggruppa il patrocinio oneroso, il patrocinio non oneroso, i corrispettivi economici e non, raggruppa

veramente tante cose e quando tu scegli di affrontare un tale tema in fretta e furia, dobbiamo stare attenti, dobbiamo ben studiare, perché rischiamo di andare a votare uno strumento, che è neutrale, non è né buono né cattivo, ma, poi, rischiamo, se non attentamente esaminato, che diventi pericoloso nella sua esecuzione. Così, ad esempio, il nuovo emendamento, che noi proponiamo, non vuole stravolgere assolutamente il regolamento, sia chiaro, per questo invito la maggioranza a guardarlo, vuole soltanto specificare le aree, che sono presenti tutte, da quelle culturali a sportive e di altro tipo, per andare a specificare meglio quali possono essere le associazioni da finanziare. Serve semplicemente a questo, onde evitare che siano collegate ad associazioni sindacali partitiche o di altro tipo. Poi, la verità è questa, perché se noi lasciamo un generico punto può accadere di tutto, quindi, lo si vuole specificare per questo motivo, ma perché questo era l'intendimento dei consiglieri presenti nelle Commissioni, badate che non è mio intendimento. Noi non dobbiamo votare per il singolo consigliere, ma dobbiamo votare con una logica di comunità per andare a favore della comunità, perché io avrei tolto una serie di associazioni, ve lo dico chiaramente, ma se l'intendimento del Consiglio comunale, nelle riunioni che abbiamo avuto, è questo, io non mi faccio alcun problema ad andare incontro per ragionamento costruttivo e, allora, andiamo a specificare e, ovviamente, non vi nascondo che è stata presa questa parte da altri regolamenti di città più grandi e più importanti culturalmente come quella di Padova. Questo è un invito che faccio agli amministratori, proprio lo voglio fare a voi assessori, il regolamento è uno strumento, ma questo strumento è uno dei rischi più grandi che abbiamo, perché in questo strumento rientrano tutte le associazioni, le associazioni del volontariato cui diamo contributi, rientrano le associazioni del Carnevale cui diamo contributi, allora lo applicheremo anche in questi casi? Perché se facciamo questo regolamento generale varrà per tutte le associazioni, varrà per il Carnevale, varrà per le associazioni volontariato e lì la situazione cambia, perché ci sono momenti specifici. Allo stesso tempo, potrà accadere e questo è il rischio, che con questo regolamento l'associazione, mi permetta consigliere Calogero, cito lei di opposizione, Amica di Danza del consigliere Calogero, ottenga un finanziamento con un contributo, mentre l'associazione del consigliere Strano e del consigliere Nastasi non ne ottengano. Si tratta di fare in modo che un tale strumento l'Amministrazione lo sappia usare e sappia avere una regola per tutti, se si è in grado di farlo, perché, se non si è in grado, sorgono squilibri, inimicizie, regole differenti per tutti e soprattutto un buco nero, perché questo Regolamento rischia di essere un buco nero economico, in cui far entrare qualunque cosa possibile e immaginabile, in cui finanziare l'amico, qualcun altro ed è per questo che voglio vedere come verrà attuato, perché lo strumento, lo ripeto, è neutro, non è buono e cattivo e voglio capire cosa accadrà. Io avrei incorporato, avrei fatto una cosa per i contributi economici per la festa, dove non avrei messo soglia, perché per i contributi economici per la festa non vado a mettere soglia come vale negli altri comuni, ma per le associazioni sportive l'avrei messa una soglia, per le associazioni culturali di danza l'avrei messo un limite economico che non c'è, ecco perché parlo di strumento importante d'andare ad attuare. Questo è un regolamento che dà all'Amministrazione un'enorme opportunità e vogliamo vedere come lo saprete sfruttare, perché sono sicuro che se arriva Libera e chiede la sala e dei manifesti, nessuno mai ha creato problemi, ma voglio vedere cosa succederà con le associazioni sportive che incominceranno ad organizzare tornei, tornei di calcio a 5, a 7, lo voglio vedere e saremo noi i primi d'opposizione a raccontare tutti i soldi dati all'associazione X e non agli altri. Questo è bene che lo diciamo a voi assessori, così l'idea vi è abbastanza chiara. Chiudo, presidente, con una chiosa l'altra sera è accaduta una cosa bruttina, ma legittima, il fatto che non si sia presentata la maggioranza in Consiglio comunale, noi non sapevamo nulla come consiglieri di opposizione, avete fatto questa scelta, per carità, legittima, perché si può decidere di parlare o di non parlare, certo se c'è

uno spirito di dialogo e c'è un ponte si parla. Stasera, invece, è successo al contrario, voi non ci siete, non avete i numeri su un argomento fondamentale che non riguarda soltanto i contributi per le associazioni, ma perché ci permette di poter fare la festa di Sant'Antonio e non ci siete per un regolamento di questo tipo, è un problema e l'abbiamo commentato apposta. Nessuno mai avrà problemi sulla festa del Santo Patrono, però, poi, non ci siete e allora tutte le risate, gli scherzi, le battute dell'altra sera, di chi c'era, non le facciamo più, evitiamo questo clima, creiamo un clima sereno di dialogo, di discussione in cui ci diciamo le cose e ci si viene incontro, perché, oggi, il ragionamento dell'opposizione e di dire, c'è una cosa giusta, ma si deve votare, basta, senza altri ragionamenti di parte o di altro tipo. Grazie".

Il consigliere Anzalone A., presidente della VI Commissione: "Grazie presidente, colleghi consiglieri, saluto gli assessori, l'ing. Milazzo, il dottor Piana, i dipendenti, i vigili urbani, il pubblico presente e quello da casa. Parto dalla fine presidente. È vero, consigliere Marchese, la scorsa sera non si è presentata in aula la maggioranza e mi pare che l'opposizione, stasera, abbia restituito la cortesia entrando in seconda convocazione, uno a uno e palla al centro si diceva ai miei tempi. Allora, presidente, io parlo come presidente della VI, abbiamo esaminato la proposta di deliberazione, che contiene il regolamento. Lo abbiamo fatto sia congiuntamente con la Presidente della III Commissione, che ringrazio, ma anche come singola Commissione, ospitando l'assessore Moscato, nelle Commissioni congiunte che abbiamo tenuto il 5 e l'8 luglio, in cui si sono presentate sia l'ing. Milazzo che la dott.ssa Di Mulo nella seconda, entrambe, devo dire, con grande professionalità e competenza, hanno esplicitato i punti del Regolamento e su quelli si è aperta una discussione. Sono d'accordo, abbastanza focosa, però devo dire che questo è, alla fine, il sale della democrazia, ci sta il dibattito e, alla fine, si è trovato un compromesso. Io, presidente, vorrei spendere due parole sull'emendamento che prima c'era e ora non c'è più. Per intenderci, io rimango fortemente convinto della rendicontazione 80 più 20, la collega Caruso sa qual è la mia opinione, perché ne abbiamo parlato e sono stato il primo a dire rendicontiamo l'80 con fatture il 20, con la dichiarazione del legale rappresentante, perché credo che fosse giusto fare così, perché col 20% il legale rappresentante si assume, comunque, la responsabilità, anche penale, di quello che diceva. Dopo di che, siccome non siamo innamorati delle nostre idee, siccome a differenza di quello che pensa qualcuno, non siamo una squadra così arrogante, come qualcuno dice, ci siamo confrontati io e la presidente Bonaccorso, assieme anche all'assessore Moscato e all'ing. Milazzo, la quale devo dire, anche qui con puntualità, ci ha espresso quelli che erano le sue opinioni in merito e, allora, abbiamo visto che effettivamente la rendicontazione al 100%, che mi era stata prospettata nella Commissione congiunta, ma, anche, nella singola Commissione VI dal consigliere Calogero, oltre che dai colleghi Nastasi, Marchese, Strano e Caruso, la rendicontazione al 100% secondo me, è più farragিনosa, ma egualmente valida, ma io l'avevo detto anche nelle Commissioni congiunte che entrambi le tesi erano ugualmente valide, attenzione, per cui, ripeto, abbiamo ritenuto di ritirare l'emendamento, perché va bene vogliamo fare così, non è responsabile solo l'opposizione, che agisce in maniera puntuale, è responsabile anche la maggioranza ogni tanto, quindi, va bene, ritiriamo questo emendamento e andiamo verso il 100% di rendicontazione, dopo di che, io ripeto, ringrazio anche l'assessore Moscato che si è presentato in VI Commissione, non nascondendo l'orgoglio che questo Consiglio comunale, a soli sette mesi dal suo insediamento, ha già portato all'esame in aula un regolamento così importante. Non è un regolamento che nasce per Sant'Antonio, chiaro, su questo non ci sono dubbi, Sant'Antonio diventa il pretesto, perché fra 10 giorni escono le "varette" praticamente. È un Regolamento che ci voleva, ne avevamo bisogno, disciplina tutti i settori di intervento. L'emendamento sulle aree di intervento, la collega Caruso, mi perdonerà,

io, poi, magari lo vorrei leggere un po' più approfonditamente. Ma la cosa da dire è che di questo regolamento il Comune sentiva la necessità, su questo non ci piove, poi, io sono d'accordo col consigliere Marchese, stiamo attenti a come usiamo le cose, ma non c'è dubbio se ti danno un bastone nelle mani puoi utilizzarlo per appoggiarti a terra, ma puoi anche usarlo per ammazzare una persona, voglio dire, poi dipende tutto dalla responsabilità nostra, ma io su questo credo di poter mettere due mani sul fuoco, non solo una, quindi Presidente. Io sono convinto che l'opposizione stasera farà un'ulteriore assunzione di responsabilità, votando il regolamento assieme a noi, poi il fatto che non ci siamo, siamo 24 ognuno ha i suoi impegni, quindi c'è poco da fare. Grazie presidente".

Il consigliere Nastasi: "Grazie, signor Presidente, ragionando sull'emendamento mio e degli altri consiglieri, se, in questo momento, io ritiro l'emendamento e la Commissione ritira l'emendamento non resta traccia, manca quel pezzo, quindi il nostro emendamento lo dobbiamo mantenere, perché altrimenti il passaggio sulla rendicontazione al 100% non verrebbe aggiunto completamente".

Il presidente specifica che è già espresso nel regolamento, così come può chiarire l'ing. Milazzo.

Il consigliere Calogero E.M.: "Per quanto riguarda questo regolamento, eviterò di ripetere ciò che è stato detto dai colleghi, esso è stato lavorato dalle Commissioni e in maniera attenta, puntuale, precisa, a volte con anche confronti accesi, però, alla fine si è arrivati a ad una sorta di quadra generale, anche se ritengo che questo è un regolamento che poteva essere ancora e può essere ancora perfezionato. Al solito ci arriviamo con tempi e modalità frettolose, è vero, è assolutamente così, non è affatto il regolamento per la festa di Sant'Antonio e ve lo dice chi è stato additato quasi come "U Catanisi", sono il primo a tenere a questa festa, perché ritengo che le tradizioni di ogni singolo territorio vanno assolutamente rispettate e garantite e, quindi, responsabilmente, come sempre abbiamo fatto dal primo giorno di insediamento in quest'aula da parte di questa opposizione, abbiamo lavorato non soltanto nelle Commissioni. Così, appunto, la presenza di questa sera è la dimostrazione che noi ci teniamo al nostro territorio, ai nostri concittadini, ai lavori d'aula, probabilmente qualche altro stasera aveva qualche altra cosa da fare e, magari, non è riuscito ad essere presente. Però, una parentesi la volevo fare, volevo rispondere al presidente della Commissione, oggi non c'è alcun pareggio, presidente. Probabilmente, c'è stato, pure, qualche autogol, perché fatto sta che l'opposizione sta garantendo la possibilità dei lavori in aula questa sera e, quindi, la possibilità di votare questo regolamento e, allora, questo va detto e, quindi, lo ripeto, senza voler sempre accendere gli animi, perché, poi, sembra che siamo noi, però, siete voi che ci costringete a rispondere. Non c'è un pareggio, stasera, non è stata fatta alcun tipo di cortesia, anzi, tutt'altro, noi cortesia non ne facciamo, svolgiamo soltanto il nostro lavoro di consiglieri, in questo caso, di consiglieri di opposizione responsabile. Siamo in aula, abbiamo garantito il numero legale e, quindi, garantiremo anche l'approvazione di questo regolamento. Questo era giusto sottolinearlo. L'emendamento che è stato presentato a firma mia e dei colleghi Nastasi e Strano, ovviamente non è ritirato, non è annullato, è vivo, almeno per quanto mi riguarda, è sicuramente ancora in vigore. Tecnicamente, si ripresenta, anche se io personalmente non lo avevo ritirato, l'ha detto il consigliere Nastasi per la sua parte. Lo riprendo un attimo, perché in Commissione è stato da me chiesto più volte, anche in presenza dei funzionari dell'amministrazione, quale fosse la ratio che portava a decidere una rendicontazione all'80% piuttosto che al 100%. Devo dire che non ho avuto risposte esaustive. Ecco uno dei motivi per

cui, comunque, lo presentiamo, anche perché siamo convinti più che mai che nel territorio Misterbianchese, soprattutto non c'è bisogno di un controllo esasperato, perché qualcuno pensa che ci possano essere associazioni che non svolgono a dovere la loro attività, tutt'altro, però non ci dimentichiamo da dove proveniamo, siamo stati due anni commissariati e riteniamo assolutamente corretto, anche sotto il profilo proprio della forma, dare la massima trasparenza a quelle che sono le attività e, soprattutto, a quelli che sono i soldi che l'Amministrazione, il Comune di Misterbianco eroga alle associazioni per svolgere ovviamente normali giuste attività. Nessuno pensa che ci possano essere degli illeciti, però, la trasparenza in questi casi, soprattutto in questo periodo storico, non è assolutamente troppa, ecco perché ci siamo focalizzati su questo aspetto, che riteniamo importante e fondamentale. Detto questo, ci sono ripeto, a dire tante altre cose che andrebbero migliorate. Il collega Marchese, ovviamente, ha una sua preoccupazione e perplessità, che non è soltanto la sua, ma è di tutti noi, ma, qui, a maggior ragione, l'Amministrazione deve e dovrà, soprattutto in futuro, garantire quella che è il corretto utilizzo di uno strumento importante, fondamentale ma delicato per l'intero territorio e per tutte le associazioni, quindi di questo ne siamo convinti. Speriamo non doverci ritrovare a dire «ve lo avevamo detto». Quindi, non ho dubbi che l'Amministrazione procederà nella maniera più corretta, però, ecco anche questa è una cosa che dobbiamo sottolineare e dire. Grazie presidente".

Il consigliere/assessore Licciardello: "Io intervengo per ringraziare la minoranza che, stasera, sta tenendo il numero, il numero legale, vi ringrazio perché voi stasera ci fate guadagnare un giorno importantissimo, perché i giorni contano. Io vi ringrazio e ringrazio le Commissioni che hanno lavorato per questo Regolamento. Presidente, siccome dobbiamo guardare un emendamento fatto dalla consigliera Caruso, chiederei cinque minuti di sospensione per guardarlo assieme.

Il presidente fa presente che dopo la discussione generale sospenderà i lavori.

Il consigliere Arena F.: "Io sostanzialmente volevo principalmente relazionarmi sui lavori svolti in VI Commissione Consiliare, di cui ringrazio il presidente Anzalone e tutti i membri della Commissione per la professionalità e lo svolgimento quotidiano della stessa. Il regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati nasce per disciplinare i criteri e le modalità dei contributi, vantaggi economici e del patrocinio concessi agli stessi. Con esso viene ad essere maggiormente garantito l'accertamento della sussistenza dei presupposti per la concessione. Sicuramente, quando si parla di dare contributi pubblici, bisogna essere in grado di poter avere una totale certezza della spesa degli stessi e, per questo, regolamentarlo è un dovere da parte di tutto il Consiglio comunale. Inoltre, dall'attento lavoro svolto in VI Commissione ed alla congiunta con la III, dai vari incontri svolti in presenza dell'ing. Milazzo e della dott.ssa Di Mulo, si è arrivati a degli emendamenti condivisi da tutta la Commissione stessa. Poi, io accoglievo in maniera favorevole il ritiro dell'emendamento da parte dell'Amministrazione sui fondi dell'80 e il 20, da parte mia, come consigliere impegnato nei lavori svolti in Commissione, da tutto il mio gruppo consiliare "Il Quadrifoglio" ci sarà la totale approvazione al regolamento".

La responsabile del X Settore, ing. Milazzo A.: "Buonasera a tutti. Vi ringrazio per il lavoro che è stato svolto nelle Commissioni consiliari che ha arricchito il regolamento presentato dall'ufficio. Volevo rispondere su alcuni punti sollevati. Intanto, il problema dell'associazioni del Carnevale e delle associazioni di volontariato che svolgono attività di assistenza alla

popolazione nel caso delle manifestazioni, come può essere durante il Carnevale o altre manifestazioni del genere. Questi, io li ritengo compresi nel punto c) dell'art. 4 del regolamento come esclusione dell'applicazione del regolamento, cioè sono contributi, vantaggi economici concessi ad associazioni iscritte in albi e comunali e la cui attività intervengono a sostegno dell'attività ordinaria in maniera continuativa dell'ente e che, comunque, sono regolamentati già da altri regolamenti o con l'approvazione dei progetti di convenzioni, che è quello che viene fatto sempre. Il Carnevale che ha già un suo apposito regolamento e, comunque, viene pubblicato ogni anno il bando per la partecipazione al Carnevale, mentre le associazioni di volontariato hanno dei rimborsi spese in ogni caso, non sono dei contributi, sono rimborsi spese a seguito di una prestazione, di un aiuto svolto dalle associazioni nelle attività del Comune, quindi, non si configurano come contributi. Il secondo punto era la possibilità di elargire i contributi diciamo in maniera libera e, quindi, dare contributi ad associazioni liberamente da parte dell'Amministrazione. Ecco, quello che è stato paventato, principalmente, per le attività sportive che possono proporre l'organizzazione di varie manifestazioni. Bene, questi contributi vengono dati non su proposta dell'attività sportiva, ma su bandi che vengono pubblicati, che debbono essere pubblicati annualmente dagli uffici sulla base di atti di indirizzo della Giunta e, quindi, non c'è un soggetto già determinato per ricevere il contributo. Ed è, quindi, questa una cosa che dovrebbe essere, in qualche maniera, controllata e garantita dall'applicazione del regolamento, che garantisce la trasparenza del contributo e dalla concessione di questi contributi sulla base di una specifica attività progettuale dell'Ente. L'ultima cosa, la rendicontazione, la rendicontazione al 100% era già inclusa nel regolamento, non è specificata la voce che deve essere documentata, perché deve essere rendicontato al 100%, ma è specificato che nella rendicontazione debbono essere inserite tutte le spese documentabili, documentabili, ciò vuol dire che ci deve essere una ricevuta, una fattura, qualcosa a dimostrazione della spesa, quindi non può essere liquidata una spesa non giustificata e ciò è ben regolato dall'art. 12, comma 1, punto c) lettera cb)".

Il consigliere Nastasi I.: "Grazie signor Presidente, ing. Milazzo, l'intenzione dell'emendamento è quello di specificare ulteriormente un passaggio che lei ha chiarito in questo momento, anche perché, vero è che l'articolo dice non testualmente, ma, come dire, il concetto è che non vengono rimborsate somme non rendicontate, però, un'autocertificazione, in sostituzione di atto notorio, in cui il presidente dell'ente beneficiario va a sottoscrivere, già può essere una forma di rendicontazione, cioè il principio, lo spirito dell'emendamento è quello di sancire la regola che la rendicontazione si intende effettuata con dimostrazione di fatture, scontrini fiscali o ricevute fiscali delle spese sostenute, quindi, a nostro avviso, specificare ulteriormente quello che lei dice, che condivido, però, come dire, zucchero non guasta bevanda. Come dicevo in Commissione, in un regolamento meno spazio lasciamo all'interpretazione meglio è, perché oggi ci ritroviamo persone ragionevoli a discutere di questo argomento, ma un regolamento resterà anche per chi verrà dopo, io sono sempre di questo avviso, ma non per questo regolamento, per tutti i regolamenti. Ritengo che il principio debba essere sempre quello di renderli meno interpretati e interpretabili, così da renderli più asettici e, come dire, precisi. Solamente per questo noi riteniamo che l'emendamento vada mantenuto".

Alle ore 21:58 il presidente dispone una sospensione dei lavori consiliari, soprattutto, per un ulteriore approfondimento in vista di un emendamento congiunto tra i diversi schieramenti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 22:45, risultano presenti all'appello nominale n° 18 consiglieri:

Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M. Il presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il consigliere Marchese M.: "Presidente, volevo chiedere per i lavori d'aula, visto che c'è stato una proficua sospensione col lavoro da parte di tutti i consiglieri di maggioranza e di opposizione, volevano ringraziare, ancora, l'ing. Milazzo e gli assessori presenti, e chiedere di leggere e votare gli emendamenti, dando per letti gli articoli del regolamento".

Il consigliere Nastasi I.: "Sono qui, presidente, per presentare l'emendamento congiunto, la sospensione è stata lunga ma proficua, perché alla fine ha prevalso il buonsenso e, a mio avviso, siamo riusciti a semplificare e a tradurre un po' le esigenze e le istanze di tutti quanti nel migliore dei modi. Se vuole presidente, lo presentiamo, lo posso leggere: «All'art. 12, comma 3, aggiungere la dicitura: "Il saldo verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla base di documenti di spesa (fatture, ricevute, scontrini fiscali, etc.) secondo l'ordinamento fiscale vigente, per il 100% del contributo. Non sono ammesse autodichiarazioni"»>».

Il consigliere Anzalone A.: "Grazie presidente, l'emendamento che poco fa ha illustrato il collega Nastasi nasce a seguito della discussione durante la pausa di sospensione, ma era sempre legato al vecchio discorso della rendicontazione dell'80 più 20 piuttosto che del 100%. Abbiamo trovato questa sorta di compromesso, anche guardando a cosa diceva la direttiva regionale ed effettivamente abbiamo trasformato l'emendamento dei colleghi Strano, Calogero e Nastasi in un emendamento congiunto, perché, comunque, c'è stato un lavoro di sintesi dei consiglieri comunali sia di maggioranza ed opposizione. Ci è sembrato giusto, pertanto, presentare l'emendamento in modalità congiunta, infatti, c'è anche la mia firma come rappresentante della maggioranza. Quindi, per quanto mi riguarda, questo emendamento, è di tutto il Consiglio".

L'assessore Moscato D.: "Grazie Presidente. Si è fatta una certa ora e cercherò di essere il più breve possibile, anche perché le cose che devo dire sono poche, perché tanto è stato detto su questo regolamento. Credevo fosse doveroso dire due cose dalla situazione storica per la quale nasce questo Regolamento, perché questa amministrazione si è subito concentrata su alcuni aspetti della vita amministrativa di questo paese e non poteva non farlo su un vuoto di regolamento che ormai vigeva in questo Comune praticamente da troppo tempo. Questo regolamento è lo strumento che, di fatto, norma in maniera inequivocabile, indiscutibile per oggi e per il futuro, fino a quando non verrà cambiato totalmente. Si tratta di una linea di principio che ci spinge a pensare o guardare a come si è fatto in passato, perché se prima in passato i patrocini o eventuali somme sono state date in maniera arbitrario da parte dell'Amministrazione, in questo modo viene normato tutto e così chi c'è oggi e chi verrà domani saprà, certamente, quali sono le modalità con le quali si possono richiedere contributi, patrocinio ed altre erogazioni economiche, le modalità con le quali si possono richiedere sono ben specificate in questo Regolamento, fatto frettolosamente? Beh non credo. Fatto in pochi mesi, sicuramente sì, frutto del duro lavoro di un ufficio che, con poco personale, è riuscito a mettere su un testo sicuramente emendabile, grazie anche al sale della democrazia del confronto e del dibattito. In Commissione si è lavorato bene, io stesso in Commissione ho fatto i complimenti più volte ai consiglieri presenti, perché studiare ed emendare un

regolamento del genere, non soltanto dimostra amore e passione proprio per la città, ma dimostra, soprattutto, competenza e voglia di essere utili alla propria città e questo è stato. Quando si fa un regolamento, lo dice la prassi, lo dice la norma in anglosassone si dice <best practice>, ovvero si fa riferimento a regolamenti, a prassi, di dove funzionano fattispecie simili o similari, e il fatto che il nostro funzionario, l'ing. Milazzo, che continuo a ringraziare per il lavoro che sta facendo, abbia deciso di non inventarsi un regolamento da zero e di portare in ufficio un regolamento che sia frutto di diversi studi, da diversi regolamenti, credo che testimoniano soltanto la voglia di non fare stupidaggini, ma, soprattutto, che testimonia la voglia e la capacità di questa Amministrazione, degli uffici di questo Comune di saper studiare e di volersi sempre confrontare, anche perché non credo ci sia vergogna, l'ha detto poco fa la consigliera Caruso, quando elencava il suo emendamento, dicendo chiaramente che fa riferimento a un regolamento, credo fosse la città di Padova, dove viene praticamente copiato e incollato nella sua totale interezza il punto 2, le aree di intervento e che bene ci sta all'interno di questo regolamento, perché non è vergogna prendere, ad esempio e a spunto, un altro regolamento, qui non c'è stato scritto *copyright* scritto leggermente integralmente da qualcuno. Tutto è stato frutto assolutamente di studi e di confronto. Bene ha fatto la consigliera Caruso a prendere spunto dal regolamento di Padova a prendere per intero e a portare in questo Consiglio un regolamento che funziona bene, non so quanti di voi abbiano avuto la fortuna di recarsi a Padova di vedere come funziona l'amministrazione. Io ho avuto modo di farlo qualche anno fa, di conoscere gli amministratori locali e il presidente del Consiglio Comunale di qualche anno fa e gli assessori alla cultura e vi dico che, anche con questo tipo di regolamento, adesso Padova è una città assolutamente civile. Quindi bene ha fatto la consigliera Caruso a ricopiarne il testo per questo emendamento. Così bene hanno fatto chi ha avuto modo di poter fare interventi come quest'ultimo congiunto da maggioranza e opposizione, appena enunciato dal consigliere Nastasi, dove si vuole assolutamente in maniera inequivocabile e precisa chiarire che a Misterbianco la trasparenza vige sovrana e questo non soltanto lo si evince da questo emendamento, che spero il Consiglio comunale approverà, ma lo si evince anche dall'art. 1 del regolamento, che disciplina in maniera inequivocabile chi ha la possibilità di aderire a queste forme di contributo, il presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di concessione di contributi, vantaggi economici e patrocinio, appunto, patrocinio in questo regolamento non soltanto si è voluto mettere insieme e, quindi, non si è voluto fare finta di non normare o non si è voluto scordare. Ci siamo presi la responsabilità, per noi e per chi verrà dopo di noi, semplicemente, di dire che, se il patrocinio negli anni è stato dato in maniera arbitraria, in questo modo viene, invece, assolutamente iscritto all'interno delle modalità delle richieste di patrocinio, come viene scritto all'art. 4 del regolamento al punto c) chi non ha la possibilità di farlo, come ad esempio chi fa parte di albi comunali per attività ordinaria e continuativa e, quindi, facendo riferimento alle associazioni che hanno già convenzioni col Comune o che già partecipano ad altri regolamenti che predispongono altre attività da svolgersi. Quindi, io vi ringrazio per l'attività che avete fatto e che avete svolto, Misterbianco oggi fa un passo in avanti".

Il consigliere Marchese M.: "Una piccola imprecisione dell'assessore Moscato. Sono io che ho accennato a Padova non Catia Caruso, allora era giusto dirlo, per carità, perché ovviamente noi siamo andati a guardare altri regolamenti dopo che li abbiamo visti da altri, ma chi fa un lavoro di copia incolla, è un lavoro che non si fa, quindi nessuno l'ha fatto su questo regolamento e su questo non abbiamo dubbi, tant'è vero che c'è stato un lavoro fatto da tutti insieme. Quella parte di cercare il regolamento di Padova è perché abbiamo notato, perché studiando si guarda che ci sono alcune cose importanti di andare a vedere e io sono certo che lei abbia

incontrato amministratori in passato, solo che il regolamento di Padova era di quest'anno, nuovo, fatto quest'anno e di conseguenza non saranno magari gli amministratori che ha incontrato lei e siccome era l'ultimo regolamento uscito e specificava le aree di intervento, noi abbiamo introdotto questo emendamento".

Il presidente, accolta, col consenso unanime dei consiglieri presenti, la proposta del consigliere Marchese di dare per letti gli articoli del regolamento, rilevato che non vi sono ulteriori interventi preliminari, procede, innanzitutto, a dare per letto il seguente titolo del regolamento **"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (ART. 12 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)".**

Il presidente fa presente, come sullo stesso titolo, vi è un **emendamento, contrassegnato col n. 1**, presentato dalla III commissione consiliare, con nota prot. n. 39219 del 1.07.2022, su cui è stato espresso, con nota prot. 43260 del 15.07.2022, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore, e che è del seguente tenore:

<<Modificare il titolo della proposta di delibera n. 36 "Regolamento per la concessione di contributi ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati" aggiungendo la parola "patrocinio" dopo le parole "concessione di contributi">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1 al titolo del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 1 al titolo del regolamento. Sottopone, quindi, a votazione il titolo, come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo titolo è il seguente: **"REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINIO ED EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI PERSONE E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (ART. 12 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241)".**

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 1 del regolamento proposto:
"ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi, vantaggi economici e del patrocinio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 241/1990, nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.
2. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento le concessioni di contributi e benefici, per le quali specifiche leggi definiscono i criteri, la misura e le modalità di erogazione, nonché quelle a favore delle persone in condizioni di disagio economico e sociale disciplinate da apposito regolamento comunale".

Il presidente fa presente, come sull'art. 1, vi è un **emendamento, contrassegnato col n. 2**, presentato dalla VI commissione consiliare, con nota prot. n. 43262 del 15.07.2022, su cui è stato espresso, in pari data, con nota prot. 43331, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore:

<<All'art. 1, punto 1, rigo 4°, dopo la parola "informazioni", inserire il periodo: "in armonia coi principi contenuti nei regolamenti sull'utilizzo degli edifici comunali">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2 all'art. 1 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 2 all'art. 1 del regolamento proposto. Sottopone, quindi, a votazione l'art. 1, come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 1 è il seguente:

“ART. 1 - OGGETTO

- 1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi, vantaggi economici e del patrocinio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 241/1990, nonché delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, in armonia coi principi contenuti nei regolamenti sull'utilizzo degli edifici comunali.**
- 2. Sono escluse dalla disciplina del presente regolamento le concessioni di contributi e benefici, per le quali specifiche leggi definiscono i criteri, la misura e le modalità di erogazione, nonché quelle a favore delle persone in condizioni di disagio economico e sociale disciplinate da apposito regolamento comunale”.**

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 2 del regolamento proposto:

“ART. 2 - FINALITÀ

- 1. Il Comune di Misterbianco, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto e del valore riconosciuto al principio di sussidiarietà ex art. 118 della Costituzione, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale, così da garantire l'effettività dell'azione amministrativa del Comune su tutto il territorio comunale per l'intera popolazione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 267/2000.**
- 2. Le norme del presente regolamento sono finalizzate a definire una disciplina organica in materia di concessione di contributi, vantaggi economici e del patrocinio, a garantire l'accertamento della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi per la concessione, nonché il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione e dell'art. 1 della legge 241/1990”.**

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 2 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 2 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 3 del regolamento proposto:

“ART. 3 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) patrocinio:** l'adesione simbolica del Comune di Misterbianco ad una iniziativa, attività o progetto di particolare rilevanza per la città e il suo territorio e ritenuta meritevole di apprezzamento per le finalità perseguite, senza assunzione di alcun onere per il Comune, fatta salva l'esenzione o la riduzione di tariffe quando previste da legge o regolamento;
- b) vantaggio economico:** l'attribuzione di benefici, anche sotto forma di coorganizzazione, diversi dalla erogazione di denaro, sotto forma di prestazione di servizi e/o concessione temporanea di strutture e beni di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa;
- c) contributo ordinario:** l'erogazione di una somma di denaro a sostegno di attività, iniziative, progetti rientranti nelle funzioni istituzionali e nella programmazione dell'Amministrazione, attivati a favore della collettività in virtù dei principi di sussidiarietà orizzontale previsti dall'art. 118 della

Costituzione.

- d) **contributo straordinario: somma di denaro erogata a sostegno di particolari eventi, progetti e iniziative a carattere straordinario e non ricorrente, organizzati sul territorio comunale, e giudicate dall'Amministrazione di particolare rilievo".**

Il presidente, in assenza interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 3 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 3 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 4 del regolamento proposto:

"ART. 4 - MATERIE ESCLUSE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Regolamento non si applicano alle seguenti fattispecie, per le quali si applicano le specifiche normative nazionali, regionali e comunali:

- a) **contributi concessi in favore dell'attività istituzionale svolta da Enti di cui il Comune è socio;**
- b) **forme contributive che conseguono la stipula di convenzioni che prevedono prestazioni a carattere corrispettivo tra il Comune e i soggetti convenzionati;**
- c) **contributi e vantaggi economici concessi ad associazioni e soggetti senza scopo di lucro, che sono riconosciuti in apposito Albo comunale, a sostegno dell'attività ordinaria e continuativa, la cui regolamentazione è, comunque, definita dal Comune in sede di approvazione del progetto o della relativa convenzione;**
- d) **contributi, utilità economiche, agevolazioni, fruizione gratuita od agevolata di servizi o beni mobili o immobili in quanto disciplinati da disposizioni legislative o di regolamento forme di sostegno alle persone fisiche che si trovano in particolari condizioni di disagio riguardanti l'area della assistenza sociale".**

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 4 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 4 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 5 del regolamento proposto:

"ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Salvo quanto diversamente previsto dal presente regolamento, possono beneficiare di contributi, vantaggi economici e del patrocinio:
 - a) le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d. lgs. 165/2001;
 - b) le libere forme associative, iscritte al relativo Albo comunale, nonché le associazioni, le organizzazioni, gli enti e i gruppi riconosciuti, senza scopo di lucro, non iscritti all'Albo delle libere forme associative;
 - c) altri soggetti privati che per notorietà e struttura sociale possedute diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa realizzata, oltre che garanzia di coerenza con l'attività prevista dallo statuto.
2. Per le attività, iniziative e manifestazioni sportive, il patrocinio può essere concesso a enti di promozione sportiva, federazioni nazionali, regionali e locali, a società e associazioni sportive dilettantistiche, a enti di promozione sociale e Onlus. Può essere inoltre concesso a favore di altri enti pubblici o privati in caso di manifestazioni di interesse nazionale o di elevato livello spettacolare.
3. Non possono beneficiare di contributi, vantaggi economici e patrocini i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e di organizzazioni sindacali, nonché i soggetti il cui rappresentante legale svolge funzioni di dirigente o di posizione organizzativa o le ha svolte negli ultimi tre anni. Fanno eccezione al divieto previsto dal precedente periodo, limitatamente alle organizzazioni sindacali

ed alle loro articolazioni e solo per quanto concerne i patrocini, le manifestazioni del 25 aprile e del 1 maggio.

4. I soggetti aventi scopo di lucro non possono beneficiare di contributi, ma solo di vantaggi economici e patrocini.
5. Non è consentita, altresì, l'erogazione di contributi, sotto alcuna forma, che costituiscono sostegno economico nei riguardi di categorie economiche a favore dell'attività lavorativa svolta dalle categorie medesime".

Il presidente fa presente, come sull'art. 5 del regolamento proposto, sono stati presentati due emendamenti. Un **emendamento, contrassegnato col n. 3**, presentato, congiuntamente, dalla III e VI commissione consiliare, con nota prot. n. 42863 del 14.07.2022, su cui è stato espresso, con nota prot. 43273 del 15.07.2022, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore:

<<All'art. 5, comma 1, lettera B, inserire dopo la parola "organizzazioni", la parola "fondazioni" e dopo la parola "associative" il periodo "purché costituiti da almeno un anno">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 3 all'art. 5 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 3 all'art. 5 del regolamento proposto.

L'altro **emendamento all'art. 5, contrassegnato col n. 4**, presentato dalla III commissione consiliare, con nota prot. n. 39221 del 01.07.2022, su cui è stato espresso, con nota prot. 43267 del 15.07.2022, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore:

<<All'art. 5, comma 1, lettera C, modificare "altri soggetti privati" con la dicitura "fondazioni e altri soggetti privati">>.

Il presidente sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4 all'art. 5 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 4 all'art. 5 del regolamento proposto

Il presidente sottopone, a questo punto, a votazione l'art. 5, così come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 5 è il seguente:

"ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Salvo quanto diversamente previsto dal presente regolamento, possono beneficiare di contributi, vantaggi economici e del patrocinio:
 - a) le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d. lgs. 165/2001;
 - b) le libere forme associative, iscritte al relativo Albo comunale, nonché le associazioni, le organizzazioni, le fondazioni, gli enti e i gruppi riconosciuti, senza scopo di lucro, non iscritti all'Albo delle libere forme associative, purché costituiti da almeno un anno;
 - c) fondazioni e altri soggetti privati che per notorietà e struttura sociale possedute diano garanzia di correttezza e validità dell'iniziativa realizzata, oltre che garanzia di coerenza con l'attività prevista dallo statuto.
2. Per le attività, iniziative e manifestazioni sportive, il patrocinio può essere concesso a enti di promozione sportiva, federazioni nazionali, regionali e locali, a società e associazioni sportive

dilettantistiche, a enti di promozione sociale e Onlus. Può essere inoltre concesso a favore di altri enti pubblici o privati in caso di manifestazioni di interesse nazionale o di elevato livello spettacolare.

3. Non possono beneficiare di contributi, vantaggi economici e patrocini i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici e di organizzazioni sindacali, nonché i soggetti il cui rappresentante legale svolge funzioni di dirigente o di posizione organizzativa o le ha svolte negli ultimi tre anni. Fanno eccezione al divieto previsto dal precedente periodo, limitatamente alle organizzazioni sindacali ed alle loro articolazioni e solo per quanto concerne i patrocini, le manifestazioni del 25 aprile e del 1 maggio.
4. I soggetti aventi scopo di lucro non possono beneficiare di contributi, ma solo di vantaggi economici e patrocini.
5. Non è consentita, altresì, l'erogazione di contributi, sotto alcuna forma, che costituiscono sostegno economico nei riguardi di categorie economiche a favore dell'attività lavorativa svolta dalle categorie medesime".

Il presidente fa presente come, per volontà generale, possa, a questo punto, essere ammesso a votazione l'emendamento, contrassegnato col n. 5, presentato, in corso di seduta, dai consiglieri Caruso C.M. e Marchese M., il quale aggiunge il seguente nuovo articolo il 5-BIS dal titolo "Aree di intervento":

"ART. 5-BIS - AREE DI INTERVENTO

1. La concessione di benefici dal Comune è rivolta a favorire la partecipazione attiva dei soggetti che operano nelle seguenti aree di intervento:

- a) promozione e protezione sociale, sviluppo di comunità anche dei quartieri, iniziative di solidarietà, socio-sanitarie e di promozione e tutela della salute e del benessere, sociali, culturali o ricreative, inclusione sociale e di genere;
- b) formazione, istruzione, creatività, innovazione digitale e giovani, iniziative promozionali e culturali in campo scolastico, extrascolastico e politiche giovanili;
- c) cultura, arte e tutela dei beni storici e artistici, attività di conservazione, accrescimento e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico e della relativa memoria, artistico, musicale, teatrale, cinematografico e culturale della città;
- d) sport e tempo libero, iniziative volte all'educazione e all'avviamento alle attività sportive e ricreative, anche a favore delle persone con disabilità e anziane;
- e) tutela dell'ambiente, degli animali e del verde, iniziative promozionali per la conservazione, l'accrescimento e la valorizzazione del patrimonio ambientale e faunistico, promozione della mobilità sostenibile;
- f) turismo, promozione culturale e del patrimonio artistico della città, iniziative di animazione del centro storico e dei quartieri e per la valorizzazione commerciale e *marketing* territoriale;
- g) sviluppo economico e relazioni internazionali, iniziative volte a promuovere e valorizzare il tessuto economico della città e le produzioni locali, sia a livello nazionale che a livello internazionale;
- h) sensibilizzazione, promozione e iniziative di carattere socio-culturale legate alla promozione del volontariato, dei diritti umani, alla cooperazione internazionale ed educazione alla pace, al dialogo interculturale, alle attività umanitarie, di informazione alla cittadinanza ed ai rapporti con le città gemellate;
- i) sviluppo della ricerca scientifica e innovazione tecnologica in connessione con iniziative legate alle eccellenze distintive del territorio;
- j) protezione civile per lo svolgimento di attività educative, formative e ogni forma di iniziativa, volta a promuovere le attività e i compiti della protezione civile;
- k) innovazione sociale, riuso, rigenerazione urbana, tutela dei beni comuni, economia della condivisione per l'organizzazione e la promozione di iniziative dirette a tali fini;
- l) attività connesse a celebrazioni e solennità civili e religiose;
- m) altre iniziative non riferibili alle aree elencate, individuate dalla Giunta con propria deliberazione".

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 5, aggiuntivo del nuovo articolo 5-BIS al regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello

M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato il nuovo articolo 5-BIS al regolamento proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 6 del regolamento proposto:

“ART. 6 - CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINIO

1. I contributi, i vantaggi economici e il patrocinio possono essere concessi per attività, iniziative e progetti, di seguito denominati “iniziative”, in relazione ai seguenti criteri:
 - a) non in contrasto con le finalità, le politiche, i programmi e i progetti dell’Amministrazione comunale;
 - b) significatività del contributo espresso dall’iniziativa a vantaggio della crescita e della valorizzazione della comunità locale, dell’immagine della città di Misterbianco e del suo territorio;
 - c) assenza di lucro;
 - d) identificazione dei soggetti beneficiari e del numero di potenziali fruitori;
 - e) realizzazione nel territorio del Comune di Misterbianco o, se trattasi di iniziative svolte fuori dal territorio cittadino, le stesse devono rientrare nel quadro di manifestazioni di promozione dell’immagine del Comune, del suo prestigio, cultura, storia, arte e territorio;
 - f) iscrizione agli Albi Comunali delle Associazioni che costituisce condizione preferenziale;
2. In aggiunta ai criteri indicati al comma 1, il bando di cui al successivo articolo 7 può prevedere, annualmente o occasionalmente, ulteriori criteri di valutazione che si rendono necessari in relazione alla specificità dei settori di intervento o di attività ammessi a contributo, a condizione che siano comunque predeterminati e ne sia garantita la pubblicità, la trasparenza e l’informazione ai sensi delle vigenti disposizioni.
3. In deroga al comma 1 lettera c), l’Amministrazione comunale può concedere il patrocinio e i vantaggi economici di cui al presente Regolamento, per iniziative aventi scopo di lucro esclusivamente quando ricorre uno dei seguenti casi:
 - a) quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l’indicazione esatta delle quote destinate in beneficenza, dei soggetti beneficiari e dell’impegno a presentare certificazione dell’avvenuto versamento;
 - b) a sostegno di iniziative di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere l’immagine e il prestigio della città di Misterbianco e/o rivestire caratteristica di iniziative ricorrenti, in termini annuali o di tradizione, che incontrano il favore della città e l’unanime condivisione, senza divisioni o rappresentazione di fazioni per la città stessa, e a condizione che sia presentata a consuntivo, all’Amministrazione, apposita relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità locale.

Il provvedimento di concessione deve indicare espressamente la motivazione specifica che pone in evidenza i vantaggi per l’Amministrazione e la comunità locale derivanti dal sostegno pubblico alle iniziative suddette, nonché motivare il rispetto dei criteri di cui al comma 1.
4. I contributi possono essere concessi esclusivamente per attività senza scopo di lucro”.

Il presidente fa presente, come sull’art. 6 del regolamento proposto, sono stati presentati due emendamenti. Un **emendamento, contrassegnato col n. 6**, presentato, congiuntamente, dalla III e VI commissione consiliare, con nota prot. n. 42863 del 14.07.2022, su cui sono stati espressi, con nota prot. 43273 del 15.07.2022, appositi pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e di regolarità contabile da parte della responsabile del III Settore, e che è del seguente tenore:

«All’art. 6, punto 1, lettera a) inserire, dopo la parola “comunale”, il periodo “ed in armonia con gli atti di programmazione finanziaria ed economica”».

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l’emendamento n. 6 all’art. 6 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M.,

Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 6 all'art. 6 del regolamento proposto.

L'altro **emendamento** all'art. 6, **contrassegnato col n. 7**, presentato dalla III commissione consiliare, con nota prot. n. 39221 del 01.07.2022, su cui è stato espresso, con nota prot. 43267 del 15.07.2022, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore:

<<All'art. 6, eliminare il comma 4>>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 7 all'art. 6 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 7 all'art. 6 del regolamento proposto

Il presidente sottopone, a questo punto, a votazione l'art. 5, così come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 6 è il seguente:

ART. 6 - CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, VANTAGGI ECONOMICI E PATROCINIO

1. I contributi, i vantaggi economici e il patrocinio possono essere concessi per attività, iniziative e progetti, di seguito denominati "iniziative", in relazione ai seguenti criteri:
 - a) non in contrasto con le finalità, le politiche, i programmi e i progetti dell'Amministrazione comunale ed in armonia con gli atti di programmazione finanziaria ed economica;
 - b) significatività del contributo espresso dall'iniziativa a vantaggio della crescita e della valorizzazione della comunità locale, dell'immagine della città di Misterbianco e del suo territorio;
 - c) assenza di lucro;
 - d) identificazione dei soggetti beneficiari e del numero di potenziali fruitori;
 - e) realizzazione nel territorio del Comune di Misterbianco o, se trattasi di iniziative svolte fuori dal territorio cittadino, le stesse devono rientrare nel quadro di manifestazioni di promozione dell'immagine del Comune, del suo prestigio, cultura, storia, arte e territorio;
 - f) iscrizione agli Albi Comunali delle Associazioni che costituisce condizione preferenziale;
2. In aggiunta ai criteri indicati al comma 1, il bando di cui al successivo articolo 7 può prevedere, annualmente o occasionalmente, ulteriori criteri di valutazione che si rendono necessari in relazione alla specificità dei settori di intervento o di attività ammessi a contributo, a condizione che siano comunque predeterminati e ne sia garantita la pubblicità, la trasparenza e l'informazione ai sensi delle vigenti disposizioni.
3. In deroga al comma 1 lettera c), l'Amministrazione comunale può concedere il patrocinio e i vantaggi economici di cui al presente Regolamento, per iniziative aventi scopo di lucro esclusivamente quando ricorre uno dei seguenti casi:
 - a) quando gli utili sono devoluti in beneficenza, con l'indicazione esatta delle quote destinate in beneficenza, dei soggetti beneficiari e dell'impegno a presentare certificazione dell'avvenuto versamento;
 - b) a sostegno di iniziative di particolare rilevanza e aventi caratteristiche tali da promuovere l'immagine e il prestigio della città di Misterbianco e/o rivestire caratteristica di iniziative ricorrenti, in termini annuali o di tradizione, che incontrano il favore della città e l'unanime condivisione, senza divisioni o rappresentazione di fazioni per la città stessa, e a condizione che sia presentata a consuntivo, all'Amministrazione, apposita relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità locale.

Il provvedimento di concessione deve indicare espressamente la motivazione specifica che pone in evidenza i vantaggi per l'Amministrazione e la comunità locale derivanti dal sostegno pubblico alle iniziative suddette, nonché motivare il rispetto dei criteri di cui al comma 1".

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 7 del regolamento proposto:

“ART. 7 - RICHIESTA E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

1. La concessione di contributi è disposta in osservanza di criteri di trasparenza e parità di accesso dei richiedenti, pertanto l'Amministrazione procede di norma attraverso la pubblicazione di bandi o avvisi.
2. Ogni anno la Giunta comunale, con l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) relativo all'esercizio, stabilisce le somme da destinare alla concessione di contributi di natura ordinaria e straordinaria per ciascun settore.
3. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di riservare una quota, comunque non preponderante, all'assegnazione di contributi straordinari, senza previa pubblicazione di un bando. L'atto di concessione deve evidenziare, in ogni caso, il rispetto di quanto contemplato dal successivo comma quarto.
4. Le modalità di gestione dell'istruttoria per la concessione del contributo sono determinate dalla disciplina procedimentale approvata dalla Giunta comunale.
5. Le strutture comunali competenti per i vari settori di intervento, su indirizzo della giunta comunale, adottano e pubblicano annualmente bandi per la concessione di contributi ordinari, entro un mese dall'approvazione del Peg;
6. Nel bando devono essere indicati:
 - a) l'ambito di intervento per il quale è previsto il contributo;
 - b) l'ammontare della somma a disposizione per i contributi;
 - c) i soggetti che possono presentare la richiesta e i relativi requisiti di partecipazione;
 - d) le modalità e i termini di presentazione delle richieste;
 - e) la natura del contributo, ovvero se il contributo si concretizza solo in una erogazione di denaro o anche in altri vantaggi economici;
 - f) I criteri e le tempistiche che verranno seguiti per l'assegnazione del contributo e le modalità di erogazione del contributo e della sua rendicontazione;
7. Il bando deve essere pubblicato secondo le regole della pubblicità legale. Il bando è altresì adeguatamente pubblicizzato sul sito e sui canali di comunicazione del comune.
8. I soggetti interessati devono presentare una domanda, sui moduli predisposti per tale richiesta, al servizio competente per il settore di intervento per il quale è stato emanato il bando nei termini previsti dal bando medesimo.
9. La richiesta deve obbligatoriamente contenere:
 - a) una dettagliata descrizione dell'iniziativa/ attività, dalla quale risultino chiaramente gli obiettivi che si intendono perseguire e la capacità dell'iniziativa di incidere sulla vita della città e /o di promuovere l'immagine della città;
 - b) il programma dell'iniziativa con l'indicazione di date, luoghi , orari dell'iniziativa/attività, n. partecipanti ipotizzato, la sua gratuità o meno e la sussistenza di altre forme di sostegno pubblico;
 - c) il contributo e/o vantaggio economico richiesto;
 - d) Il quadro economico dell'iniziativa/ attività, da cui risultino le spese previste e le risorse con le quali il richiedente intende farvi fronte, l'eventuale esistenza di sponsor;
10. La struttura competente verifica la regolarità della domanda e la completezza della documentazione. Nel caso in cui la domanda risulti irregolare e/o la documentazione incompleta, la struttura competente, procederà come previsto dai singoli bandi relativamente a regolarizzazione della domanda e/o integrazione della documentazione.
11. I contributi ordinari vengono concessi con atto del Responsabile di P.O. competente.
12. Il provvedimento di cui al comma 11 deve contenere indicazione di tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta, motivando per ciascuno di essi in relazione alla concessione e alla relativa quantificazione, o al diniego del contributo.
13. Il contributo concesso può essere di importo inferiore rispetto alla richiesta presentata tenuto conto della programmazione delle attività in relazione alle risorse a disposizione.
14. L'ammontare del contributo concesso non può superare la differenza tra le entrate e le uscite del programma di attività ammesse a contributo”.

Il presidente fa presente, come sull'art. 7 del regolamento proposto, sono stati presentati due emendamenti. Un **emendamento, contrassegnato col n. 8**, presentato dalla VI commissione consiliare, con nota prot. n. 43262 del 15.07.2022, su cui sono stati espressi, con nota prot. 43331 del 15.07.2022, appositi pareri favorevoli di regolarità tecnica da parte della

responsabile del X Settore e di regolarità contabile da parte della responsabile del III Settore, e che è del seguente tenore:

<<All'art. 7, punto 2, rigo 6°, dopo la parola "settore", inserire il periodo "Le somme destinate alla concessione di contributi sono da ritenersi soggette a ritenuta di acconto">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 8 all'art. 7 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 8 all'art. 7 del regolamento proposto.

L'altro emendamento all'art. 7, contrassegnato col n. 9, presentato dalla III commissione consiliare, con nota prot. n. 43129 del 15.07.2022, su cui è stato espresso, con nota prot. 43270 del 15.07.2022, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore, ha carattere di maxi-emendamento, in quanto racchiude le seguenti 3 modifiche sempre all'art. 7, che sono del seguente tenore:

<<Al comma 2, inserire la dicitura "In mancanza di approvazione del PEG entro il primo quadrimestre dell'anno, si procederà con la singola programmazione approvata dalla Giunta comunale">>.

<<Al comma 7, aggiungere, dopo la parola "comune", la dicitura "; nei casi di urgenza la pubblicizzazione è ridotta a 5 giorni">>.

<<Aggiungere il comma 15 con la seguente dicitura: "In presenza di organismi, enti, associazioni, comitati, confraternite, deputazioni incaricate dell'organizzazione di feste ecclesiastiche (ad es. festa del Santo Patrono), si prescinde dalla pubblicizzazione del bando">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 9 all'art. 7 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 9 all'art. 7 del regolamento proposto

Il presidente sottopone, a questo punto, a votazione l'art. 7, così come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 7 è il seguente:

"ART. 7 - RICHIESTA E CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

- La concessione di contributi è disposta in osservanza di criteri di trasparenza e parità di accesso dei richiedenti, pertanto l'Amministrazione procede di norma attraverso la pubblicazione di bandi o avvisi.
- Ogni anno la Giunta comunale, con l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) relativo all'esercizio, stabilisce le somme da destinare alla concessione di contributi di natura ordinaria e straordinaria per ciascun settore. Le somme destinate alla concessione di contributi sono da ritenersi soggette a ritenuta di acconto. In mancanza di approvazione del PEG entro il primo quadrimestre dell'anno, si procederà con la singola programmazione approvata dalla Giunta comunale.
- È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di riservare una quota, comunque non preponderante, all'assegnazione di contributi straordinari, senza previa pubblicazione di un bando. L'atto di concessione deve evidenziare, in ogni caso, il rispetto di quanto contemplato dal successivo comma quarto.
- Le modalità di gestione dell'istruttoria per la concessione del contributo sono determinate

dalla disciplina procedimentale approvata dalla Giunta comunale.

- Le strutture comunali competenti per i vari settori di intervento, su indirizzo della giunta comunale, adottano e pubblicano annualmente bandi per la concessione di contributi ordinari, entro un mese dall'approvazione del Peg;
- Nel bando devono essere indicati:
 - a) l'ambito di intervento per il quale è previsto il contributo;
 - b) l'ammontare della somma a disposizione per i contributi;
 - c) i soggetti che possono presentare la richiesta e i relativi requisiti di partecipazione;
 - d) le modalità e i termini di presentazione delle richieste;
 - e) la natura del contributo, ovvero se il contributo si concretizza solo in una erogazione di denaro o anche in altri vantaggi economici;
 - f) I criteri e le tempistiche che verranno seguiti per l'assegnazione del contributo e le modalità di erogazione del contributo e della sua rendicontazione;
- Il bando deve essere pubblicato secondo le regole della pubblicità legale. Il bando è altresì adeguatamente pubblicizzato sul sito e sui canali di comunicazione del comune; nei casi di urgenza la pubblicizzazione è ridotta a 5 giorni.
- I soggetti interessati devono presentare una domanda, sui moduli predisposti per tale richiesta, al servizio competente per il settore di intervento per il quale è stato emanato il bando nei termini previsti dal bando medesimo.
- La richiesta deve obbligatoriamente contenere:
 - a) una dettagliata descrizione dell'iniziativa/ attività, dalla quale risultino chiaramente gli obiettivi che si intendono perseguire e la capacità dell'iniziativa di incidere sulla vita della città e /o di promuovere l'immagine della città;
 - b) il programma dell'iniziativa con l'indicazione di date, luoghi, orari dell'iniziativa/attività, n. partecipanti ipotizzato, la sua gratuità o meno e la sussistenza di altre forme di sostegno pubblico;
 - c) il contributo e/o vantaggio economico richiesto;
 - d) Il quadro economico dell'iniziativa/ attività, da cui risultino le spese previste e le risorse con le quali il richiedente intende farvi fronte, l'eventuale esistenza di sponsor;
- La struttura competente verifica la regolarità della domanda e la completezza della documentazione. Nel caso in cui la domanda risulti irregolare e/o la documentazione incompleta, la struttura competente, procederà come previsto dai singoli bandi relativamente a regolarizzazione della domanda e/o integrazione della documentazione.
- I contributi ordinari vengono concessi con atto del Responsabile di P.O. competente.
- Il provvedimento di cui al comma 11 deve contenere indicazione di tutti i soggetti che hanno presentato la richiesta, motivando per ciascuno di essi in relazione alla concessione e alla relativa quantificazione, o al diniego del contributo.
- Il contributo concesso può essere di importo inferiore rispetto alla richiesta presentata tenuto conto della programmazione delle attività in relazione alle risorse a disposizione.
- L'ammontare del contributo concesso non può superare la differenza tra le entrate e le uscite del programma di attività ammesse a contributo”.
- In presenza di organismi, enti, associazioni, comitati, confraternite, deputazioni incaricate dell'organizzazione di feste ecclesiastiche (ad es. festa del Santo Patrono), si prescinde dalla pubblicizzazione del bando”.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 8 del regolamento proposto:

"ART. 8 - RICHIESTA E CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

1. Le domande di vantaggio economico devono essere formulate esclusivamente utilizzando i modelli pubblicati sul sito internet del Comune di Misterbianco, secondo le modalità ivi indicate, almeno trenta giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa.
2. La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte del Comune, la domanda è ritenuta inammissibile.

3. Nel caso di richiesta congiunta di vantaggio economico e contributo, si applicano le disposizioni previste dal presente Regolamento al precedente art. 7, fatto salvo quanto specificato al successivo comma 4.
4. Il vantaggio economico è concesso con determinazione del Responsabile di P.O., su istruttoria e proposta motivata del responsabile di procedimento competente e previo assenso scritto del Sindaco/Assessore.
La determinazione dirigenziale deve evidenziare:
 - a) la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi fissati dal presente regolamento;
 - b) espressa motivazione in ordine alla natura integrativa e sussidiaria dell'iniziativa rispetto alle finalità dell'Amministrazione comunale, nonché alla esclusione della natura di sponsorizzazione del vantaggio economico concesso, anche alla luce delle condizioni richieste in materia dalla normativa di riferimento, nonché dalla giurisprudenza amministrativa e contabile;
 - c) il valore del vantaggio economico concesso. Nel caso di fruizione gratuita o a tariffa agevolata di beni e/o strutture in proprietà o disponibilità del Comune, il valore è determinato con riguardo alle tariffe ordinariamente praticate".

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 8 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 8 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 9 del regolamento proposto:

"ART. 9 - RICHIESTA E CONCESSIONE DEL PATROCINIO

1. Le domande di patrocinio devono essere formulate esclusivamente utilizzando i modelli pubblicati sul sito internet del Comune di Misterbianco, secondo le modalità ivi indicate, almeno trenta giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. Nel caso di richiesta congiunta di patrocinio e contributo, si applicano le modalità e i termini previsti per le richieste di contributo di cui al precedente art. 7.
2. Il patrocinio può essere eccezionalmente concesso a seguito di richiesta giunta oltre lo specifico termine fissato al comma 1, esclusivamente per eventi non programmabili e legati a situazioni imprevedibili. In ogni caso, non sono concessi patrocini per iniziative già concluse o avviate al momento della presentazione della domanda.
3. Le modalità di gestione dell'istruttoria per la concessione del patrocinio sono determinate dalla specifica disciplina procedimentale approvata dalla Giunta comunale.
4. La valutazione della richiesta è effettuata solo in presenza della documentazione completa. Ove la mancata o parziale presentazione dei documenti necessari sussista anche a seguito della richiesta di integrazione da parte del Comune, la domanda è ritenuta inammissibile.
5. Il patrocinio è concesso con lettera del Sindaco/Assessore su istruttoria del Responsabile di P.O. competente per materia o, nei casi dubbi, individuato dal Sindaco. L'istruttoria deve evidenziare la sussistenza dei presupposti soggettivi ed il rispetto dei criteri fissati dal presente Regolamento.
6. Il patrocinio è concesso per la singola iniziativa, non si estende ad altre iniziative analoghe o affini e non può essere accordato in via permanente. Per le iniziative che si ripetono periodicamente, nell'arco di un anno, devono essere specificati il periodo e la durata. Per le iniziative che si ripetono annualmente, la richiesta deve essere riformulata ogni anno.
7. Nel caso di richiesta congiunta di patrocinio e contributo e/o vantaggio economico, si applicano le disposizioni dettate dagli articoli 7 e 8 del presente Regolamento".

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 9 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia

M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 9 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 10 del regolamento proposto:

“ART. 10 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare le forme di sostegno conseguite a norma del presente Regolamento esclusivamente per l'iniziativa per la quale le medesime sono state concesse.
- Nel caso in cui siano apportate modifiche o variazioni al programma dell'iniziativa, il richiedente deve darne tempestiva comunicazione al Comune che si riserva di riesaminare la domanda.
- I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:
 - a) impiegare nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
 - b) utilizzare come sede dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica incolumità. Le responsabilità derivanti dal rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del soggetto beneficiario;
 - c) qualora la sede dell'attività per la quale è richiesto il beneficio coincida con un immobile di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione comunale lo stesso dovrà essere utilizzato in conformità alla sua destinazione, custodito diligentemente e dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato messo a disposizione;
 - d) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi, risparmio idrico ed energetico;
 - e) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse.
- L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità e/o azione risarcitoria causata dal mancato rispetto dei suddetti impegni e resta in ogni caso estranea a qualsiasi rapporto instaurato fra soggetti beneficiari e soggetti terzi.
- La concessione delle forme di sostegno disciplinate dal presente regolamento non costituisce esonero od esenzione dagli obblighi tributari che i beneficiari sono tenuti a corrispondere in base alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni dell'Amministrazione comunale ad eccezione di quanto eventualmente previsto dalla normativa in vigore.
- La concessione di contributi, vantaggi economici e patrocinio non costituisce esonero altresì dall'obbligo di ottenere i permessi e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente”.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 10 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 10 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 11 del regolamento proposto:

“ART. 11 - PROMOZIONE E DIVULGAZIONE DELLE FORME DI SOSTEGNO

1. I soggetti beneficiari del patrocinio, dei vantaggi economici e dei contributi di cui al presente Regolamento sono tenuti a far risaltare il sostegno del Comune in tutte le forme di pubblicizzazione delle iniziative attraverso la dicitura “con il patrocinio del Comune di

Misterbianco” o “con il contributo del Comune di Misterbianco”.

- 2. Bozza del materiale promozionale deve essere tempestivamente trasmesso al Comune di Misterbianco per la preventiva visione e approvazione.**
- 3. La concessione del patrocinio autorizza il richiedente ad utilizzare lo stemma del Comune di Misterbianco limitatamente all’iniziativa patrocinata e secondo le modalità dettate dall’Amministrazione”.**

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 11 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 11 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 12 del regolamento proposto:
“ART. 12 – RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione dell’iniziativa, utilizzando esclusivamente i modelli pubblicati sul sito internet del Comune di Misterbianco, corredata dalla documentazione giustificativa ivi indicata e in particolare:
 - a) in caso di patrocinio per iniziative aventi scopo di lucro, entro 120 giorni dalla conclusione dell’iniziativa:
 - aa) documentazione attestante l’avvenuta devoluzione delle somme in beneficenza. Qualora la documentazione non pervenga nel termine indicato, il soggetto beneficiario è escluso, per il successivo anno, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. competente per materia cura la comunicazione tempestiva di tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell’Ente.
 - ab) relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità locale nel caso di cui all’art. 6, comma 3, lettera b), ove richiesta. Qualora la relazione non pervenga entro il termine indicato, il soggetto beneficiario è escluso, per l’anno successivo, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. che ha curato l’istruttoria provvede a comunicare tempestivamente tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell’Ente.
 - b) in caso di vantaggio economico, entro 120 giorni dalla conclusione dell’attività:
 - ba) rendiconto economico finanziario dell’iniziativa con indicazione delle voci di entrata e di spesa, comprensivo dei contributi e sponsorizzazioni ricevuti da soggetti terzi;
 - bb) nel caso sia prevista la devoluzione degli utili in beneficenza, la documentazione dell’avvenuto versamento nei confronti dei soggetti destinatari. Qualora tale documentazione non pervenga entro il termine stabilito, il soggetto beneficiario è escluso, per l’anno successivo, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. competente cura la tempestiva comunicazione di tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell’Ente.
 - c) in caso di contributo, entro 120 giorni dalla conclusione dell’attività:
 - ca) relazione illustrativa dell’attività svolta;
 - cb) rendiconto economico dell’attività svolta comprensivo delle voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi, nonché le voci di spesa documentabili e sostenute esclusivamente per la realizzazione dell’attività per la quale è concesso il contributo. Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla delibera di concessione e avuto riguardo ai limiti fissati dal precedente art. 7, commi 7 e 8. In caso di realizzazione parziale dell’iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione. La mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato comporta la decadenza dal contributo e l’esclusione dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio di cui al presente regolamento per l’anno successivo. È fatto obbligo al Responsabile di P.O. competente di comunicare detta circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell’Ente.
2. Esclusivamente per i contributi di natura ordinaria è consentita l'erogazione di una anticipazione fino al 50% dell'importo complessivo del contributo concesso.

3. Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla delibera di approvazione del PEG o di assegnazione del contributo. In caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione
4. Qualora il Comune di Misterbianco risulti creditore nei confronti del soggetto beneficiario, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente al pagamento del contributo".

Il presidente fa presente, come sull'art. 12, vi è un **emendamento, contrassegnato col n. 10**, presentato, in aula, in maniera congiunta, da maggioranza ed opposizione, su cui è stato espresso apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore:

<<All'art. 12, comma 3, aggiungere la dicitura: "Il saldo verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla base di documenti di spesa (fatture, ricevute, scontrini fiscali, etc.) secondo l'ordinamento fiscale vigente, per il 100% del contributo. Non sono ammesse autodichiarazioni">>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 10 all'art. 12 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 2 all'art. 1 del regolamento proposto. Sottopone, quindi, a votazione l'art. 1, come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 1 è il seguente:

"ART. 12 – RENDICONTAZIONE

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione dell'iniziativa, utilizzando esclusivamente i modelli pubblicati sul sito internet del Comune di Misterbianco, corredata dalla documentazione giustificativa ivi indicata e in particolare:
 - a) in caso di patrocinio per iniziative aventi scopo di lucro, entro 120 giorni dalla conclusione dell'iniziativa:
 - aa) documentazione attestante l'avvenuta devoluzione delle somme in beneficenza. Qualora la documentazione non pervenga nel termine indicato, il soggetto beneficiario è escluso, per il successivo anno, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. competente per materia cura la comunicazione tempestiva di tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell'Ente.
 - ab) relazione dimostrativa dei risultati e dei benefici conseguiti dalla comunità locale nel caso di cui all'art. 6, comma 3, lettera b), ove richiesta. Qualora la relazione non pervenga entro il termine indicato, il soggetto beneficiario è escluso, per l'anno successivo, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. che ha curato l'istruttoria provvede a comunicare tempestivamente tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell'Ente.
 - b) in caso di vantaggio economico, entro 120 giorni dalla conclusione dell'attività:
 - ba) rendiconto economico finanziario dell'iniziativa con indicazione delle voci di entrata e di spesa, comprensivo dei contributi e sponsorizzazioni ricevuti da soggetti terzi;
 - bb) nel caso sia prevista la devoluzione degli utili in beneficenza, la documentazione dell'avvenuto versamento nei confronti dei soggetti destinatari. Qualora tale documentazione non pervenga entro il termine stabilito, il soggetto beneficiario è escluso, per l'anno successivo, dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio disciplinata dal presente regolamento. Il Responsabile di P.O. competente cura la tempestiva comunicazione di tale circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell'Ente.
 - c) in caso di contributo, entro 120 giorni dalla conclusione dell'attività:
 - ca) relazione illustrativa dell'attività svolta;

- cb) rendiconto economico dell'attività svolta comprensivo delle voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi, nonché le voci di spesa documentabili e sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il contributo. Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla delibera di concessione e avuto riguardo ai limiti fissati dal precedente art. 7, commi 7 e 8. In caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione. La mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato comporta la decadenza dal contributo e l'esclusione dalla concessione di qualsiasi forma di beneficio di cui al presente regolamento per l'anno successivo. È fatto obbligo al Responsabile di P.O. competente di comunicare detta circostanza al Sindaco/Assessore, nonché ai Responsabili di P.O. dell'Ente.
- Esclusivamente per i contributi di natura ordinaria è consentita l'erogazione di una anticipazione fino al 50% dell'importo complessivo del contributo concesso.
 - Sulla base della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, il contributo è liquidato nel limite previsto dalla delibera di approvazione del PEG o di assegnazione del contributo. In caso di realizzazione parziale dell'iniziativa, il contributo è liquidato in proporzione. Il saldo verrà erogato a conclusione della manifestazione, sulla base di documenti di spesa (fatture, ricevute, scontrini fiscali, etc.) secondo l'ordinamento fiscale vigente, per il 100% del contributo. Non sono ammesse autodichiarazioni.
 - Qualora il Comune di Misterbianco risulti creditore nei confronti del soggetto beneficiario, l'erogazione del contributo è sospesa fino all'assolvimento dell'obbligazione da parte del beneficiario stesso, fatta salva la possibilità di recuperare il credito contestualmente al pagamento del contributo”.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 13 del regolamento proposto:
“ART. 13 - CONTROLLI

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sia sulla documentazione presentata a corredo della domanda ai sensi del DPR 445/2000, sia nel corso dell'iniziativa.
2. Qualora il Patrocinio e lo stemma del Comune di Misterbianco, il vantaggio economico o il contributo siano utilizzati impropriamente, senza la necessaria concessione, oppure violando le disposizioni nella stessa contenute, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire in giudizio per la tutela dei propri interessi anche attraverso la richiesta di risarcimento dei danni subiti”.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 13 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 13 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 14 del regolamento proposto:

“ART. 14 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA E INFORMAZIONE

1. Sono a carico del Responsabile di P.O. competente per materia gli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di pubblicità, trasparenza e informazione”.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 14 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I.,

Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 14 del regolamento, così come proposto.

Il presidente procede, dunque, a dare per letto il seguente art. 15 del regolamento proposto:

“ART. 15 -ALBO DEI BENEFICIARI

1. Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità delle forme di sostegno concesse dal Comune, l'Amministrazione provvede alla pubblicazione annuale dell'Albo dei beneficiari ai sensi delle vigenti disposizioni, a cura del Settore Finanziario entro il mese di giugno dell'anno successivo.
2. I benefici economici sono inseriti nell'Albo con l'indicazione del valore economico, individuato secondo le norme del presente regolamento.
3. L'Albo dei beneficiari e i relativi valori economici sono resi pubblici con l'inserimento sul istituzionale Comunale per la libera visione e presa d'atto”.

Il presidente fa presente, come sull'art. 15, vi è un **emendamento, contrassegnato col n. 11**, presentato dalla VI commissione consiliare, con nota prot. n. 43262 del 15.07.2022, su cui è stato espresso, in pari data, con nota prot. 43331, apposito parere favorevole di regolarità tecnica da parte della responsabile del X Settore e che è del seguente tenore

<<All'art. 15, punto 3, rigo 7° e 8°, tra le parole “sul” e “istituzionale”, inserire la parola “sito”>>.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 11 all'art. 15 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'emendamento n. 11 all'art. 15 del regolamento proposto. Sottopone, quindi, a votazione l'art. 15, come emendato, che ottiene la stessa votazione, per cui il nuovo art. 15 è il seguente:

“ART. 15 -ALBO DEI BENEFICIARI

1. Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità delle forme di sostegno concesse dal Comune, l'Amministrazione provvede alla pubblicazione annuale dell'Albo dei beneficiari ai sensi delle vigenti disposizioni, a cura del Settore Finanziario entro il mese di giugno dell'anno successivo.
2. I benefici economici sono inseriti nell'Albo con l'indicazione del valore economico, individuato secondo le norme del presente regolamento.
3. L'Albo dei beneficiari e i relativi valori economici sono resi pubblici con l'inserimento sul sito istituzionale Comunale per la libera visione e presa d'atto”.

Il presidente procede, infine, a dare per letto il seguente art. 16 del regolamento proposto:

“ART. 16 -NORME FINALI

1. Dalla entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati precedenti regolamenti o ogni norma non compatibile con la presente disciplina”.

Il presidente, in assenza di interventi, sottopone a votazione, per appello nominale, l'art. 16 del regolamento proposto, che ottiene n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 16 del regolamento, così come proposto.

Il consigliere Nastasi I.: “Come dichiarazione di voto, già preannuncio che il mio voto sarà

favorevole a questo regolamento, perché in realtà si potrebbe prendere ad esempio tutto l'iter di lavoro che è stato svolto nelle Commissioni sia nella III che la VI e lo stesso si può dire per il lavoro svolto in Consiglio comunale. È chiaro che questa sera forniamo alla nostra comunità uno strumento valido, che, come detto precedentemente, limita e azzerà quasi del tutto, la possibilità di libere interpretazioni sulla gestione del patrocinio gratuito, sulla gestione dell'erogazione dei fondi alle associazioni, alle fondazioni e anche a persone singole. Riteniamo che questo Regolamento, che potrà essere sempre migliorabile in futuro, però, in questo momento riesce a segnare il passo anche in direzione di un segnale di trasparenza sulla gestione dei soldi pubblici, perché sempre bisogna avere attenzione alla gestione dei soldi dei contribuenti e, quindi, nel momento in cui si dà l'opportunità alla cittadinanza, agli attori, che sono i nostri concittadini, nell'organizzare iniziative che daranno lustro alla cultura, alla vita associativa del nostro del nostro Comune, oggi noi riusciamo a fornire uno strumento valido che, spero, possa essere valido per tanto tempo ancora. Vado a chiudere dicendo che chiaramente anche questa sera l'opposizione, scegliendo di restare in aula e di contribuire a questo risultato dà dimostrazione, contrariamente a quanto si è pensato da parte di alcuni fino a poco tempo fa, di serietà e di responsabilità nei riguardi dei nostri concittadini che si organizzano in questi giorni per portare delle manifestazioni importanti per le strade del nostro territorio".

Il consigliere/assessore Licciardello A.: "Signor Presidente, volevo ringraziare tutto il Consiglio del lavoro che ha svolto questa sera e anche nelle Commissioni, come ho detto poco fa, però, una piccola precisazione me la dovete permettere, siccome sono uno che va a guardare anche certe cose, l'articolo 7 nel Comune di Padova non è stato cambiato, è sempre quello, anche se è stato rimodernato tutto il regolamento, perciò il nostro Assessore non aveva detto alcuna imprecisione".

La consigliera Caruso C.: "Volevo semplicemente condividere con voi il piacere che abbiamo avuto, in ogni caso, soprattutto nell'ultima parte di questo Consiglio comunale, di poter parlare maggioranza e opposizione, arrivare insieme a quello che erano delle intenzioni che, tutto sommato, erano identiche sia dalla parte della maggioranza che da parte dell'opposizione. Il clima che si è venuto a creare di dialogo a noi è piaciuto e sinceramente ci auguriamo che il taglio di questa sera, avvenuto durante questo Consiglio comunale, possa essere di buon auspicio per i prossimi Consigli comunali, perché sicuramente qui al centro di questo Consiglio comunale ci deve essere, sempre e comunque, il bene del nostro territorio e dei nostri concittadini, e non certo certe beghe politiche che lasciano un po' il tempo che trovano. Ringrazio, quindi, tutti i colleghi che siamo stati dall'altra parte, a discutere su come correggere il tiro e come sistemare perbene questi emendamenti. Ringrazio l'ing. Milazzo, che fino all'ultimo, è stata disponibile con noi e colgo l'occasione, visto che ora voteremo subito l'immediata esecutività di questo regolamento, per richiedere di avere presto nelle nostre Commissioni la proposta di bilancio, perché, avendo ora la base del regolamento, il pezzo mancante, ora è l'approvazione del bilancio. Ci auguriamo di averla al più presto nelle Commissioni, perché prima arriva nelle Commissioni, prima arriverà qui e prima la affronteremo".

Il consigliere Calogero E.M.: "Grazie presidente, ovviamente a nome di tutto il Gruppo di "MisterbiancoOltre", voteremo assolutamente favorevole. È un momento importante, bello, perché, finalmente, si è riusciti a trovare la quadra tutti insieme. Purtroppo lo devo sottolineare ancora una volta, questa opposizione non ha mai fatto e mai farà opposizione

sterile, ma soltanto mettiamo in campo quelle che sono le nostre idee, le nostre ragioni, le nostre vedute e, quando si riesce a trovare il momento di confronto e di dialogo con una maggioranza aperta, evidentemente i frutti sono questi. Quindi, questa è la cosa più importante, lavoriamo per il bene comune tutti quanti, per il bene del nostro territorio e dei nostri cittadini".

Il presidente, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 16 articoli, la quale viene approvata con la stessa votazione precedente, ovvero con n° 18 voti favorevoli (Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V. E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Nicotra F.G. e Privitera M.), così come, stante l'urgenza a provvedere nell'imminenza di alcuni eventi e festeggiamenti, sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata sempre con la stessa votazione.

Il presidente del Consiglio comunale, esauriti il punto all'O.d.G. della convocazione, alle ore 23:22, chiude i lavori consiliari e li rinvia a data da destinarsi.

Pertanto, quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 36 del 15/06/2022 concernente: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati (art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241)";

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 36 del 15/06/2022 concernente: "Approvazione del Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio ed erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati (art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241), con annesso testo regolamentare composto da n. 16 articoli.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL VICE SEGRETARIO
GENERALE
dott. Giuseppe Piana

Il Consigliere Anziano
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo